



Dott. CLAUDIO CARUSO

Repertorio n. 12.736

Raccolta n. 9.066

**VERBALE DI ASSEMBLEA DELLA SOCIETA'
"SAFE BAG S.P.A."**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventiquattro del mese di febbraio, alle ore undici e minuti cinque, in Milano, nel mio studio in piazza Cavour n. 1, avanti a me **Claudio Caruso**, Notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano,

si è riunita

l'assemblea della società per azioni

"SAFE BAG S.P.A."

con sede legale in Gallarate, via Olona n. 183/G, capitale sociale di euro 13.211.000,00, interamente sottoscritto e versato, codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Varese 02389980125, iscritta al R.E.A. di Varese 254114, (qui di seguito anche la "**Società**"), per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

- 1. Proposta di riduzione del capitale sociale ex art. 2445 c.c.; deliberazioni inerenti e conseguenti.*
- 2. Proposta di revoca della delibera di aumento del capitale sociale adottata in data 30 giugno 2016 a servizio del Piano di Stock Option; deliberazioni inerenti e conseguenti.*

E' presente il signor **NOTARI Alessandro**, nato a Roma il 20 novembre 1968, titolare di C.I. n. AU7047068 rilasciata dal Comune di Gallarate in data 29 maggio 2013,

domiciliato per la carica presso la sede sociale, della cui identità personale io Notaio sono certo, il quale, agendo nella sua qualità di Consigliere e, come tale, nell'interesse della Società, mi chiede di redigere, il verbale dell'assemblea degli Azionisti (di seguito anche l'**Assemblea**).

Presidenza dell'Assemblea

Assume la presidenza dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 14.1 dello Statuto sociale, in quanto designato da tutti gli azionisti presenti, il signor **Notari Alessandro**, come sopra generalizzato, nella sua precitata qualità.

Constatazione regolare costituzione dell'Assemblea

Il Presidente

verifica e dà atto che:

- il capitale sociale sottoscritto e versato è di euro 13.211.000,00 (tredicimilioni-duecentoundicimila virgola zero zero) ed è suddiviso in numero 13.211.000 (tredicimilioni-duecentoundicimila) azioni ordinarie senza espressione del valore nominale, ammesse alle negoziazioni sull' AIM Italia organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;
- la Società non detiene azioni proprie;
- l'Assemblea è stata regolarmente convocata in questo giorno, luogo e alle ore 11:00 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 28 febbraio 2017 stesso luogo e ora, in seconda convocazione, a norma di legge e di Statuto, come da avviso recante tutte le indicazioni richieste dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari ed in conformità alle stesse, pubblicato in data 7 febbraio 2017 sul sito internet della Società (<http://www.safe-bag.com/it/investor-relator/info-azionisti.php>) e sul quotidiano a diffusione nazionale Sole24-ore del 8 febbraio 2017.

Registrato a MILANO 4

il 01/03/2017

n. 11376

serie 1T

Esatti Euro 356,00

Il Presidente ricorda ai presenti che le azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni sul sistema multilaterale di negoziazione denominato AIM Italia - Mercato Alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("AIM Italia").

Il Presidente

dà quindi atto che:

- del Consiglio di Amministrazione sono presenti, oltre se medesimo, i consiglieri Pierantoni Roberta e Minerva Gabriella;
- del Collegio Sindacale è presente il sindaco effettivo Baruffato Stefano;
- sono state eseguite a norma di legge e di statuto e nei termini previsti, le comunicazioni utili ai sensi dell'art. 13 dello Statuto sociale, a legittimare l'intervento in Assemblea da parte degli Azionisti presenti o rappresentati;
- a cura del rappresentante della Computershare, autorizzato dal Presidente, è stata accertata la legittimazione dei presenti ad intervenire all'Assemblea ed in particolare è stata verificata la rispondenza alle vigenti norme di legge e di Statuto delle deleghe portate dagli intervenuti;
- sono intervenuti numero 3 (tre) soggetti aventi diritto al voto rappresentanti complessivamente, in proprio e per delega, numero 9.305.254 (novemilionitrecentocinquemiladuecentocinquantaquattro) azioni ordinarie pari al 70,43% (settantavirgola quarantatré per cento) del capitale sociale di Safe Bag S.p.A., come risulta dal documento che si allega sotto la lettera **"A"**.

Il Presidente dichiara la Assemblea validamente costituita in prima convocazione ed idonea a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno, come sopra indicati.

Il Presidente

comunica che:

- non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno dell'Assemblea ai sensi dell' art. 12.1 dello Statuto Sociale;
 - riguardo agli argomenti all'ordine del giorno sono stati regolarmente espletati gli obblighi informativi previsti dalle vigenti norme di legge e regolamentari.
- In particolare sin dall'8 febbraio 2017 è stata messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito internet della Società, alla sezione *"Investor Relator/Info per azionisti"*, la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione. Un modulo di delega è stato messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito internet della Società, alla sezione *"Investor Relator/Info per azionisti"* nei termini di legge.

Il Presidente quindi informa che oltre all'elenco nominativo dei partecipanti, in proprio o per delega all'Assemblea, con l'indicazione del relativo numero delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario alla Società ai sensi dell'art. 13 dello Statuto Sociale, saranno indicati nel verbale dell'Assemblea e/o in allegato allo stesso, i nominativi dei soggetti che abbiano espresso voto contrario, si siano astenuti o si siano allontanati prima di una votazione, con indicazione del relativo numero di azioni rappresentate in proprio o per delega.

Il Presidente a questo punto precisa che, nel corso della Assemblea, comunicherà ai presenti, prima di ciascuna votazione, i dati aggiornati sulle presenze.

Il Presidente inoltre informa che la sintesi degli interventi degli aventi diritto al voto presenti all'odierna Assemblea con l'indicazione nominativa degli stessi, le risposte fornite e le eventuali repliche, saranno contenute nel verbale della presente Assemblea.

Il Presidente comunica inoltre che:

(i) in base alle risultanze del Libro dei Soci e tenuto conto degli aggiornamenti relativi all'odierna Assemblea, delle comunicazioni ricevute ai sensi dello Statuto e delle altre informazioni a disposizione, i soggetti che risultano, direttamente o indirettamente, possessori di azioni con diritto di voto in misura superiore al 5% del capitale sociale sottoscritto e versato, sono i seguenti azionisti:

- **RG Holding S.r.l.** (dalla data del 21 luglio 2016 per intervenuta fusione con Retailer Group S.r.l.), titolare di numero 9.174.254 (novemilionicentosettantaquattromiladuecentocinquantaquattro) azioni ordinarie pari al 69,44% (sessantanove virgola quarantaquattro per cento) del capitale sociale di Safe Bag S.p.A.;

- **A.C. Holding Investments S.A.**, titolare di numero 1.479.150 (unmilionequattrocentosettantanovemilacentocinquanta) azioni ordinarie pari all' 11,20% (undici virgola venti per cento) del capitale sociale di Safe Bag S.p.A.;

- **Notari Alessandro**, titolare di numero 832.596 (ottocentotrentaduemilacinquecentonovantasei) azioni ordinarie pari al 6,30% (sei virgola trenta per cento) del capitale sociale di Safe Bag S.p.A.

Il Presidente quindi richiede formalmente che i partecipanti all'odierna Assemblea dichiarino l'eventuale sussistenza di cause di impedimento o sospensione del diritto di voto, o dell'esistenza di patti parasociali, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e dello Statuto Sociale, non conosciute dal Presidente e dal Collegio Sindacale.

Il Presidente quindi informa i presenti che dopo la presentazione degli argomenti all'ordine del giorno verrà data la parola agli Azionisti che vorranno intervenire; in merito propone di effettuare prima tutti gli interventi e raccogliere tutte le eventuali domande che verranno formulate, per poi provvedere alle relative risposte e che, su richiesta, sarà possibile una breve replica.

Il Presidente comunica che la votazione sugli argomenti all'ordine del giorno avverrà per alzata di mano, e che gli Azionisti contrari e/o astenuti dovranno comunicare il loro nominativo ai fini della inerente verbalizzazione.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del primo argomento all'ordine del giorno dell'odierna Assemblea e precisamente:

1. Proposta di riduzione del capitale sociale ex art. 2445 c.c.; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Su proposta del Presidente e con il consenso unanime degli intervenuti, tenuto conto di quanto sopra ricordato in merito al preventivo deposito e pubblicazione della Relazione del Consiglio di Amministrazione, si omette la lettura di tale documento, che si allega al presente verbale sotto la lettera **"B"**.

Con riferimento al primo punto all'ordine del giorno il Presidente precisa che la composizione del patrimonio netto di Safe Bag S.p.A., come risultante a seguito dell'approvazione del bilancio al 31.12.2015, evidenzia un capitale sociale di euro 13.211.000,00 (tredicimilioniduecentoundicimila virgola zero zero), una riserva legale di euro 16.836,00 (sedecimilaottocentotrentasei virgola zero zero) e perdite pregresse per euro 580.140,67 (cinquecentottantamilacentoquaranta virgola sessantasette), cui si aggiungono perdite ulteriori per euro 60.198,60 (sessantamilacentonovantotto virgola sessanta) derivanti dalla transizione ai principi IAS/IFRS.

In tale contesto, la riduzione del capitale *ex art. 2445*, comma 2, cod. civ. si rende opportuna – ad avviso del Consiglio di Amministrazione – al fine di ottimizzare la struttura del patrimonio netto della Società, che ad oggi non evidenzia, fatta eccezione per la menzionata riserva legale di euro 16.836,00 (sedecimilaot-

tocentotrentasei virgola zero zero), né riserve da utili ulteriori né altre riserve disponibili, adeguandolo all'attività e alle esigenze della Società e favorendo eventuali future distribuzioni di dividendi.

Coerentemente con quanto appena evidenziato, si precisa che la deliberazione proposta non avrà impatto sull'ammontare complessivo del patrimonio netto, poiché la porzione di capitale oggetto di riduzione sarà destinata alla costituzione di una nuova riserva disponibile di patrimonio netto, che si propone di denominare "altre riserve".

Il Presidente chiede a me Notaio di dare lettura della proposta di deliberazione che il Consiglio di Amministrazione intende sottoporre all'approvazione dell'Assemblea, nel testo di seguito riportato:

"L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Safe Bag S.p.A., esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, delibera:

- di ridurre il capitale sociale da euro 13.211.000,00 (tredicimilioniduecentoundicimila/00) ad euro 10.000.000,00 (diecimilioni/00) e, pertanto, di un importo pari ad euro 3.211.000,00 (tremilioniduecentoundicimila/00), destinando tale importo alla costituzione di una riserva di patrimonio netto denominata "altre riserve";

- di modificare l'articolo 5 dello statuto sociale per recepire la variazione del capitale sociale conseguente alla deliberazione di cui al punto precedente;

- di conferire al Consiglio di Amministrazione – e, per esso, al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro – ogni potere occorrente per dare esecuzione, anche a mezzo procuratori, alla presente deliberazione, sempre nel rispetto dell'art. 2445 cod. civ. e depositarla per l'iscrizione nel Registro delle Imprese, eventualmente introducendo le modifiche formali e non sostanziali eventualmente richieste, ai fini della suddetta iscrizione, dalle Autorità Competenti."

Il Presidente rileva in primo luogo che, rispetto alle presenze dichiarate in apertura, nessuno si è assentato.

Il Presidente invita a questo punto coloro che intendono prendere la parola a prenotarsi dandogli il loro nominativo.

Nessun chiedendo la parola il Presidente dichiara chiusa la discussione e pone in votazione la proposta del Consiglio di Amministrazione di cui è stata data lettura.

Il Presidente comunica che sono presenti all'inizio della votazione n. 3 (tre) soggetti aventi diritto al voto rappresentanti complessivamente, in proprio e per delega, numero 9.305.254 (novemilionitrecentocinquemiladuecentocinquantaquattro) azioni ordinarie pari al 70,43% (settanta virgola quarantatré per cento).

Il Presidente, dopo avere rinnovato la richiesta agli aventi diritto al voto di dichiarare la sussistenza di eventuali cause che comportino la sospensione del diritto di voto e di non assentarsi dalla riunione fino a quando non siano terminate le procedure di votazione, apre la votazione essendo le ore 11:12.

Il Presidente dà atto che gli tutti Azionisti, in proprio e per delega, hanno espresso voto favorevole.

L'assemblea, con votazione espressa per alzata di mano, secondo l'accertamento fattone dal Presidente, all'unanimità dei presenti in Assemblea:

delibera:

- di ridurre il capitale sociale da euro 13.211.000,00 (tredicimilioniduecentoundicimila/00) ad euro 10.000.000,00 (diecimilioni/00) e, pertanto, di un importo pari ad euro 3.211.000,00 (tremilioniduecentoundicimila/00), destinando tale importo alla costituzione di una riserva di patrimonio

netto denominata “altre riserve”;

- di modificare l'articolo 5 dello statuto sociale per recepire la variazione del capitale sociale conseguente alla deliberazione di cui al punto precedente;

- di conferire al Consiglio di Amministrazione – e, per esso, al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro – ogni potere occorrente per dare esecuzione, anche a mezzo procuratori, alla presente deliberazione, sempre nel rispetto dell'art. 2445 cod. civ. e depositarla per l'iscrizione nel Registro delle Imprese, eventualmente introducendo le modifiche formali e non sostanziali eventualmente richieste, ai fini della suddetta iscrizione, dalle Autorità Competenti.

Il Presidente, dopo avere comunicato che la proposta è stata approvata all'unanimità dei presenti, passa quindi alla trattazione del secondo argomento all'ordine del giorno dell'odierna Assemblea e precisamente:

2. Proposta di revoca della delibera di aumento del capitale sociale adottata in data 30 giugno 2016 a servizio del Piano di Stock Option; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Su proposta del Presidente e con il consenso unanime degli intervenuti, tenuto conto di quanto sopra ricordato in merito al preventivo deposito e pubblicazione della Relazione del Consiglio di Amministrazione, si omette la lettura di tale documento, come sopra allegato sotto la lettera "B".

Con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno il Presidente ricorda anzitutto che in data 30 giugno 2016 l'assemblea degli azionisti aveva tra il resto deliberato:

- in sede ordinaria, di approvare il Regolamento del Piano di Stock Option 2017-2019, avente ad oggetto azioni ordinarie di Safe Bag S.p.A., riservato ai dipendenti e collaboratori strategici della stessa Safe Bag S.p.A., conferendo al Consiglio di Amministrazione ogni potere necessario o opportuno per dare completa e integrale esecuzione al Piano stesso;

- in sede straordinaria, di aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, per un importo di massimi nominali Euro 693.000,00 (seicentotrentatremila/00) da imputarsi per intero a capitale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, co. 8, c.c., mediante emissione di massime n. 990.000 (novecentotrentatremila) nuove azioni ordinarie della Società (corrispondenti a una percentuale del 6,97% del capitale sociale post aumento), prive di indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, al servizio del Piano di Stock Option 2017-2019, modificando di conseguenza l'art. 5 dello statuto sociale.

Come è stato già reso noto al mercato con il comunicato diffuso il giorno 8 febbraio 2017 sul quotidiano il Sole 24 ore, entro la data di scadenza fissata nelle lettere di assegnazione delle opzioni, nessuno dei beneficiari designati ha dichiarato di aderire al Piano. Tra le principali ragioni della mancata adesione da parte dei Beneficiari si evidenzia il trattamento fiscale penalizzante delle *Stock Options* unito al *lock up* previsto nel Regolamento.

Si suggerisce quindi di revocare l'aumento di capitale già deliberato a servizio del Piano di Stock Option e di adottare le conseguenti modifiche statutarie che da tale revoca automaticamente discenderanno.

Il Presidente chiede a me Notaio di dare lettura della proposta di deliberazione che il Consiglio di Amministrazione intende sottoporre all'approvazione dell'Assemblea, nel testo di seguito riportato:

"L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Safe Bag S.p.A., esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, delibera:

- di revocare la deliberazione di aumento del capitale sociale adottata in data 30 giugno 2016 a servizio del Piano di Stock Option;

- di conferire al Consiglio di Amministrazione – e, per esso, al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro – ogni potere occorrente per dare esecuzione, anche a mezzo procuratori, alla presente deliberazione;

- di modificare il primo comma dell'articolo 5 dello statuto sociale per recepire la variazione del capitale sociale conseguente alla deliberazione di cui al primo punto all'ordine del giorno e la revoca oggetto della deliberazione di cui al punto precedente come segue:

"5.1 Il capitale sociale è di Euro 10.000.000,00 (diecimilioni virgola zero zero) ed è diviso in n. 13.211.000 (tredicimilioniduecentoundicimila) azioni ordinarie, prive di valore nominale. L'assemblea degli azionisti in data 30 luglio 2013, di cui a verbale in pari data a rogito Notaio Antonio Aurucci, ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, per massimi nominali Euro 3.487.500,00 (tremilioniquattrocentottantasettemilacinquecento virgola zero zero) mediante emissione di massime n. 1.550.000 (unmilione cinquecentocinquantaquattro) azioni ordinarie prive di valore nominale, a servizio dell'esercizio dei "Warrant Safe Bag S.p.A. Le azioni verranno assegnate nel rapporto di 1 (una) nuova azione ordinaria per ogni warrant esercitato. L'esercizio dei Warrant potrà avvenire, come da delibera dell'assemblea straordinaria del 5 dicembre 2016, fino alla data del 15 dicembre 2017, nel rispetto delle previsioni contenute nel "Regolamento Warrant Safe Bag S.p.A. 2013-2017, con conseguente termine finale per la sottoscrizione delle azioni alla data del 15 dicembre 2017, fermo restando che, ove non integralmente sottoscritto entro il predetto termine del 15 dicembre 2017, l'aumento di capitale sociale rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data."

Il Presidente rileva in primo luogo che, rispetto alle presenze dichiarate in apertura, nessuno si è assentato.

Il Presidente invita a questo punto coloro che intendono prendere la parola a prenotarsi dandogli il loro nominativo.

Nessun chiedendo la parola il Presidente dichiara chiusa la discussione e pone in votazione la proposta del Consiglio di Amministrazione di cui è stata data lettura.

Il Presidente comunica che sono presenti all'inizio della votazione numero 3 (tre) soggetti aventi diritto al voto rappresentanti complessivamente, in proprio e per delega, numero 9.305.254 (novemilionitrecentocinquemiladuecentocinquantaquattro) azioni ordinarie pari al 70,43% (settanta virgola quarantatré per cento).

Il Presidente, dopo avere rinnovato la richiesta agli aventi diritto al voto di dichiarare la sussistenza di eventuali cause che comportino la sospensione del diritto di voto e di non assentarsi dalla riunione fino a quando non siano terminate le procedure di votazione, apre la votazione essendo le ore 11:20.

Il Presidente dà atto che gli tutti Azionisti, in proprio e per delega, hanno espresso voto favorevole.

L'assemblea, con votazione espressa per alzata di mano, secondo l'accertamento fattone dal Presidente, all'unanimità dei presenti in Assemblea:

delibera:

- di revocare la deliberazione di aumento del capitale sociale adottata in data 30 giugno 2016 a servizio del Piano di Stock Option;

- di conferire al Consiglio di Amministrazione – e, per esso, al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro – ogni potere

occorrente per dare esecuzione, anche a mezzo procuratori, alla presente deliberazione;

- di modificare il primo comma dell'articolo 5 dello statuto sociale per recepire la variazione del capitale sociale conseguente alla deliberazione di cui al primo punto all'ordine del giorno e la revoca oggetto della deliberazione di cui al punto precedente come segue:

"5.1 Il capitale sociale è di Euro 10.000.000,00 (diecimilioni virgola zero zero) ed è diviso in n. 13.211.000 (tredicimilioniduecentoundicimila) azioni ordinarie, prive di valore nominale. L'assemblea degli azionisti in data 30 luglio 2013, di cui a verbale in pari data a rogito Notaio Antonio Aurucci, ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, per massimi nominali Euro 3.487.500,00 (tremilioniquattrocentottantasettemilacinquecento virgola zero zero) mediante emissione di massime n. 1.550.000 (unmilione cinquecentocinquantamila) azioni ordinarie prive di valore nominale, a servizio dell'esercizio dei "Warrant Safe Bag S.p.A. Le azioni verranno assegnate nel rapporto di 1 (una) nuova azione ordinaria per ogni warrant esercitato. L'esercizio dei Warrant potrà avvenire, come da delibera dell'assemblea straordinaria del 5 dicembre 2016, fino alla data del 15 dicembre 2017, nel rispetto delle previsioni contenute nel "Regolamento Warrant Safe Bag S.p.A. 2013-2017, con conseguente termine finale per la sottoscrizione delle azioni alla data del 15 dicembre 2017, fermo restando che, ove non integralmente sottoscritto entro il predetto termine del 15 dicembre 2017, l'aumento di capitale sociale rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data.

L'assemblea degli azionisti in data 24 febbraio 2017, di cui a verbale in pari data a rogito Notaio Claudio Caruso, ha deliberato di ridurre il capitale sociale da euro 13.211.000,00 (tredicimilioniduecentoundicimila/00) ad euro 10.000.000,00 (diecimilioni/00) e, pertanto, di un importo pari ad euro 3.211.000,00 (tremilioniduecentoundicimila/00), destinando tale importo alla costituzione di una riserva di patrimonio netto denominata "altre riserve".

Il Presidente, dopo avere comunicato che la proposta è stata approvata all'unanimità dei presenti, non richiedendo nessuno dei presenti la parola, dichiara esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno e chiude pertanto l'Assemblea alle ore undici e minuti venticinque.

Il Comparente, consegnatomi altresì il nuovo testo di Statuto sociale che recepisce la modifica deliberata dall'Assemblea e che si allega al presente atto sotto la lettera "C", insieme a me Notaio ha sottoscritto in ogni parte gli allegati e mi esonera dalla lettura degli stessi.

E richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, del quale ho dato lettura al comparente che, approvandolo e confermandolo, lo sottoscrive con me Notaio alle ore dodici.

Scritto con mezzo elettronico da persona di mia fiducia e da me personalmente completato su due fogli per otto pagine sin qui.

Firmato: Alessandro Notari

Firmato: Claudio Caruso - Notaio (L.S.)

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE

DELEGANTI E RAPPRESENTATI

DE BIASE NICOLA

- IN RAPPRESENTANZA DI

SHS DESIGN STYLE S.R.L. RICHIEDENTE: DE BIASE NICOLA

Parziale

Totale

91.000

40.000

131.000

XERRI GIUSEPPE

- PER DELEGA DI

RG HOLDING S.R.L.

0

9.174.254

9.174.254

PRESENTI ALLE VOTAZIONI

Straordinaria

1

2

-

-

-

-

Legenda:

1 Riduzione Capitale Sociale

2 Revoca delibera aumento Capitale Sociale

ALLEGATOA.....AL REP. N° 12.736/9.066

Almondo Votato

Elenco Interventuti (Ricevuti ordinati cronologicamente)

Assemblea Straordinaria

Badge Titolare
 Tipo Rap. Deleganti / Rappresentati legalmente Straordinaria

1	DE BIASE NICOLA			91.000
1	R SHS DESIGN STYLE S.R.L.			40.000
		Totale azioni		131.000
				0,991598
2	XERRI GIUSEPPE			0
1	D RG HOLDING S.R.L.			9.174.254
		Totale azioni		9.174.254
				69,444054
		Totale azioni in proprio		91.000
		Totale azioni in delega		9.174.254
		Totale azioni in rappresentanza legale		40.000
		TOTALE AZIONI		9.305.254
				70,435652%
		Totale azionisti in proprio		1
		Totale azionisti in delega		1
		Totale azionisti in rappresentanza legale		1
		TOTALE AZIONISTI		3
		TOTALE PERSONE INTERVENUTE		2

Renato Notaro



Legenda:

D: Delegante

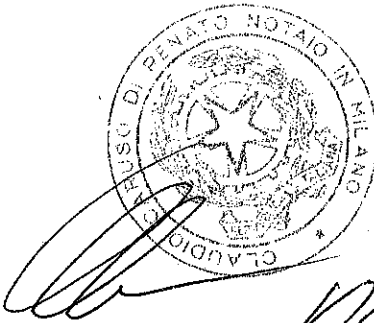
R: Rappresentato legalmente

Assemblea Straordinaria del 24 febbraio 2017
(2^ Convocazione del 28 febbraio 2017)

SITUAZIONE ALL'ATTO DELLA COSTITUZIONE

Sono ora rappresentate in aula numero 9.305.254 azioni ordinarie
pari al 70,435652% del capitale sociale, tutte ammesse al voto.

Sono presenti in aula numero 3 azionisti , di cui
numero 2 presenti in proprio e numero 1
rappresentati per delega.



Renato Ustoro

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLE
MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI
SOCI DI SAFE BAG S.P.A. CONVOCATA PER I GIORNI 24 E 28 FEBBRAIO 2017,
RISPETTIVAMENTE IN PRIMA E SECONDA CONVOCAZIONE.**

Signori azionisti,

in data 3 febbraio 2017 il Consiglio di Amministrazione di Safe Bag S.p.A. ha deciso di convocare l'assemblea dei soci della Società, in seduta straordinaria, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. *Proposta di riduzione del capitale sociale ex art. 2445 c.c.; deliberazioni inerenti e conseguenti.*
2. *Proposta di revoca della delibera di aumento del capitale sociale adottata in data 30 giugno 2016 a servizio del Piano di Stock Option; deliberazioni inerenti e conseguenti.*

La presente Relazione è volta ad illustrare – ai paragrafi 1 e 2 – le motivazioni sottese alle proposte del Consiglio di Amministrazione, nonché i termini e le modalità di esecuzione delle eventuali deliberazioni assembleari.

Qualora adottate, le deliberazioni suddette comporteranno una modifica dell'articolo 5 dello Statuto Sociale di Safe Bag S.p.A.

La tabella contenuta al paragrafo 3 della presente Relazione pone quindi a confronto il testo attuale della citata disposizione statutaria e quello che verrà invece adottato, con le variazioni evidenziate in carattere grassetto, nel caso di approvazione delle deliberazioni proposte dal Consiglio di Amministrazione.

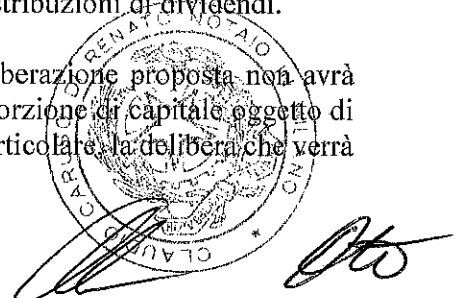
* * *

**1.- PROPOSTA DI RIDUZIONE VOLONTARIA DEL CAPITALE SOCIALE EX ART. 2445 COD. CIV.;
DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI.**

Con riferimento al primo punto all'ordine del giorno (Proposta di riduzione del capitale sociale ex art. 2445 c.c.; deliberazioni inerenti e conseguenti) si precisa che la composizione del patrimonio netto di Safe Bag S.p.A., come risultante a seguito dell'approvazione del bilancio al 31.12.2015, evidenzia un capitale sociale di euro 13.211.000,00 (tredicimilioniduecentoundicimila/00), una riserva legale di euro 16.836,00 (sedicimilaottocentotrentasei/00) e perdite pregresse per euro 580.140,67, cui si aggiungono perdite ulteriori per euro 60.198,60 derivanti dalla transizione ai principi IAS/IFRS.

In tale contesto, la riduzione del capitale ex art. 2445, comma 2, cod. civ. si rende opportuna – ad avviso del Consiglio di Amministrazione – al fine di ottimizzare la struttura del patrimonio netto della Società, che ad oggi non evidenzia, fatta eccezione per la menzionata riserva legale di euro 16.836,00 (sedicimilaottocentotrentasei/00), né riserve da utili ulteriori né altre riserve disponibili, adeguandolo all'attività e alle esigenze della Società e favorendo eventuali future distribuzioni di dividendi.

Coerentemente con quanto appena evidenziato, si precisa che la deliberazione proposta non avrà impatto sull'ammontare complessivo del patrimonio netto, poiché la porzione di capitale oggetto di riduzione sarà destinata alla costituzione di una nuova riserva. Più in particolare, la delibera che verrà



sottoposta all'approvazione dei soci prevedrà che la porzione di capitale oggetto di riduzione, pari a euro 3.211.000,00 (tremilioniduecentoundicimila/00), venga destinata alla costituzione di una nuova riserva disponibile di patrimonio netto, che si propone di denominare "altre riserve".

All'esito dell'operazione, il capitale sociale di Safe Bag S.p.A. ammonterà ad euro 10.000.000,00 (diecimilioni/00) e le riserve disponibili ad euro 3.211.000,00 (tremilioniduecentoundicimila/00). Le perdite pregresse resteranno quindi largamente inferiori alla terza parte del capitale sociale.

In considerazione del fatto che il capitale è attualmente suddiviso in n. 13.211.000 azioni ordinarie prive di valore nominale, la delibera di riduzione del capitale, ove assunta, non determinerà alcun annullamento di azioni.

La riduzione di capitale acquisterà efficacia e potrà essere eseguita, ai sensi dell'art. 2445, commi 3 e 4, cod. civ., soltanto una volta che sia decorso il termine di novanta giorni dalla data di iscrizione della deliberazione dell'assemblea straordinaria nel Registro delle Imprese e purché entro tale termine nessun creditore della Società anteriore all'iscrizione abbia fatto opposizione.

A seguito dell'eventuale riduzione del capitale sociale occorrerà modificare l'articolo 5 dello Statuto Sociale, per riflettere la nuova composizione del capitale sociale.

In virtù di quanto sopra, Vi invitiamo ad approvare la seguente deliberazione:

"L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Safe Bag S.p.A., esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, delibera:

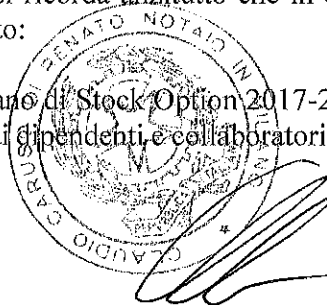
- *di ridurre il capitale sociale da euro 13.211.000,00 (tredicimilioniduecentoundicimila/00) ad euro 10.000.000,00 (diecimilioni/00) e, pertanto, di un importo pari ad euro 3.211.000,00 (tremilioniduecentoundicimila/00), destinando tale importo alla costituzione di una riserva di patrimonio netto denominata "altre riserve";*
- *di modificare l'articolo 5 dello statuto sociale per recepire la variazione del capitale sociale conseguente alla deliberazione di cui al punto precedente;*
- *di conferire al Consiglio di Amministrazione – e, per esso, al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro – ogni potere occorrente per dare esecuzione, anche a mezzo procuratori, alla presente deliberazione, sempre nel rispetto dell'art. 2445 cod. civ. e depositarla per l'iscrizione nel Registro delle Imprese, eventualmente introducendo le modifiche formali e non sostanziali eventualmente richieste, ai fini della suddetta iscrizione, dalle Autorità Competenti".*

* * *

2.- PROPOSTA DI REVOCA DELLA DELIBERA DI AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE ADOTTATA IN DATA 30 GIUGNO 2016 A SERVIZIO DEL PIANO DI STOCK OPTION; DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI

Con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno, si ricorda anzitutto che in data 30 giugno 2016 l'assemblea degli azionisti aveva tra il resto deliberato:

- in sede ordinaria, di approvare il Regolamento del Piano di Stock Option 2017-2019, avente ad oggetto azioni ordinarie di Safe Bag S.p.A., riservato ai dipendenti e collaboratori strategici della



A handwritten signature in black ink, located at the bottom right of the page.

stessa Safe Bag S.p.A., conferendo al Consiglio di Amministrazione ogni potere necessario o opportuno per dare completa e integrale esecuzione al Piano stesso;

- in sede straordinaria, di aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, per un importo di massimi nominali Euro 693.000,00 (seicentonovantatremila/00) da imputarsi per intero a capitale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, co. 8, c.c., mediante emissione di massime n. 990.000 (novecentonovantamila) nuove azioni ordinarie della Società (corrispondenti a una percentuale del 6,97% del capitale sociale post aumento), prive di indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, al servizio del Piano di Stock Option 2017-2019, modificando di conseguenza l'art. 5 dello statuto sociale.

Come è stato già reso noto al mercato con il comunicato diffuso il 25 gennaio 2017, entro la data di scadenza fissata nelle lettere di assegnazione delle opzioni, nessuno dei beneficiari designati ha dichiarato di aderire al Piano. Tra le principali ragioni della mancata adesione da parte dei Beneficiari si evidenzia il trattamento fiscale penalizzante delle *Stock Options* unito al *lock up* previsto nel Regolamento.

La circostanza della mancata adesione dei beneficiari al Piano comporta la definitiva interruzione dello stesso e impone di adottare i provvedimenti conseguenti.

Tanto premesso, il Consiglio di Amministrazione Vi suggerisce quindi di revocare l'aumento di capitale già deliberato a servizio del Piano di Stock Option e di adottare le conseguenti modifiche statutarie che da tale revoca automaticamente discenderanno. Più in particolare, Vi invitiamo ad approvare la seguente deliberazione:

“L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Safe Bag S.p.A., esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, delibera:

- *di revocare la deliberazione di aumento del capitale sociale adottata in data 30 giugno 2016 a servizio del Piano di Stock Option;*
- *di modificare l'articolo 5 dello statuto sociale per recepire la revoca oggetto della deliberazione di cui al punto precedente;*
- *di conferire al Consiglio di Amministrazione – e, per esso, al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro – ogni potere occorrente per dare esecuzione, anche a mezzo procuratori, alla presente deliberazione”.*

* * *

3.- RAFFRONTO TRA IL TESTO VIGENTE DELLO STATUTO E IL TESTO CHE VERRÀ INVECE ADOTTATO NEL CASO DI APPROVAZIONE DELLE DELIBERAZIONI PROPOSTE.

Signori Azionisti, la tabella che segue pone a confronto il testo attuale dell'articolo 5 dello Statuto Sociale con il testo che verrà invece adottato nel caso di approvazione delle deliberazioni proposte dal Consiglio di Amministrazione con la presente Relazione.

Le variazioni statutarie proposte sono evidenziate in carattere grassetto.

TESTO VIGENTE	TESTO PROPOSTO
---------------	----------------

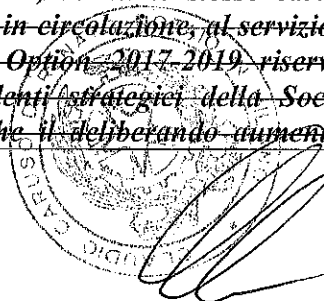


5.1 Il capitale sociale è di Euro 13.211.000,00 (tredicimilioniduecentoundicimila virgola zero zero) ed è diviso in n. 13.211.000 (tredicimilioniduecentoundicimila) azioni ordinarie, prive di valore nominale. L'assemblea degli azionisti in data 30 luglio 2013, di cui a verbale in pari data a rogito Notaio Antonio Aurucci, ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, per massimi nominali Euro 3.487.500,00 (tremilioniquattrocentottantasettemilacinquecento virgola zero zero) mediante emissione di massime n. 1.550.000 (unmilione cinquecentocinquantamila) azioni ordinarie prive di valore nominale, a servizio dell'esercizio dei "Warrant Safe Bag S.p.A. Le azioni verranno assegnate nel rapporto di 1 (una) nuova azione ordinaria per ogni warrant esercitato. L'esercizio dei Warrant potrà avvenire, come da delibera dell'assemblea straordinaria del 5 dicembre 2016, fino alla data del 15 dicembre 2017, nel rispetto delle previsioni contenute nel "Regolamento Warrant Safe Bag S.p.A. 2013-2017, con conseguente termine finale per la sottoscrizione delle azioni alla data del 15 dicembre 2017, fermo restando che, ove non integralmente sottoscritto entro il predetto termine del 15 dicembre 2017, l'aumento di capitale sociale rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data.

L'assemblea straordinaria degli azionisti in data 30 giugno 2016, di cui a verbale in pari data a rogito Notaio Claudio Caruso, ha deliberato di aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, per un importo di massimi nominali Euro 693.000,00 (seicentonovantatremila virgola zero zero) da imputarsi per intero a capitale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, co. 8, c.c., mediante emissione di massime n. 990.000 (novecentonovantamila) nuove azioni ordinarie della Società (corrispondenti a una percentuale del 6,97% (sei virgola novantasette per cento) del capitale sociale post aumento), prive di indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, al servizio del Piano di Stock Option 2017-2019 riservato a taluni dipendenti strategici della Società, dandosi atto che il

5.1 Il capitale sociale è di Euro 10.000.000,00 (diecimilioni virgola zero zero) ed è diviso in n. 13.211.000 (tredicimilioniduecentoundicimila) azioni ordinarie, prive di valore nominale. L'assemblea degli azionisti in data 30 luglio 2013, di cui a verbale in pari data a rogito Notaio Antonio Aurucci, ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, per massimi nominali Euro 3.487.500,00 (tremilioniquattrocentottantasettemilacinquecento virgola zero zero) mediante emissione di massime n. 1.550.000 (unmilione cinquecentocinquantamila) azioni ordinarie prive di valore nominale, a servizio dell'esercizio dei "Warrant Safe Bag S.p.A. Le azioni verranno assegnate nel rapporto di 1 (una) nuova azione ordinaria per ogni warrant esercitato. L'esercizio dei Warrant potrà avvenire, come da delibera dell'assemblea straordinaria del 5 dicembre 2016, fino alla data del 15 dicembre 2017, nel rispetto delle previsioni contenute nel "Regolamento Warrant Safe Bag S.p.A. 2013-2017, con conseguente termine finale per la sottoscrizione delle azioni alla data del 15 dicembre 2017, fermo restando che, ove non integralmente sottoscritto entro il predetto termine del 15 dicembre 2017, l'aumento di capitale sociale rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data.

~~L'assemblea straordinaria degli azionisti in data 30 giugno 2016, di cui a verbale in pari data a rogito Notaio Claudio Caruso, ha deliberato di aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, per un importo di massimi nominali Euro 693.000,00 (seicentonovantatremila virgola zero zero) da imputarsi per intero a capitale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, co. 8, c.c., mediante emissione di massime n. 990.000 (novecentonovantamila) nuove azioni ordinarie della Società (corrispondenti a una percentuale del 6,97% (sei virgola novantasette per cento) del capitale sociale post aumento), prive di indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, al servizio del Piano di Stock Option 2017-2019 riservato a taluni dipendenti strategici della Società, dandosi atto che il~~ deliberando aumento di capitale



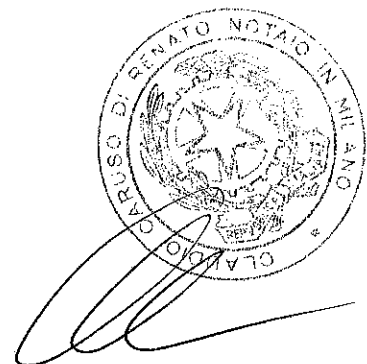
Handwritten signature

<i>deliberando aumento di capitale non potrà essere eseguito fino a che le azioni eventualmente precedentemente emesse a compendio dell'aumento di capitale con termine finale di sottoscrizione alla data del 15 dicembre 2017, non siano interamente liberate..</i>	<i>non potrà essere eseguito fino a che le azioni eventualmente precedentemente emesse a compendio dell'aumento di capitale con termine finale di sottoscrizione alla data del 15 dicembre 2017, non siano interamente liberate.</i>

* * *

Gallarate, 8 febbraio 2017

Safe Bag S.p.A.
(Il Presidente del Consiglio di Amministrazione)



STATUTO SAFE BAG S.p.A.

TITOLO I

Denominazione - Sede – Durata

ARTICOLO 1

1.1 La Società è denominata “**SAFE BAG S.P.A.**” ed è regolata dalle norme del presente Statuto.

ARTICOLO 2

2.1 La Società ha sede legale nel Comune di Gallarate.

2.2 La Società, con delibera del Consiglio di Amministrazione, ha facoltà di istituire, sia in Italia che all'estero, sedi secondarie, uffici di rappresentanza, succursali, agenzie ed uffici, nonché di sopprimerli.

ARTICOLO 3

3.1 La durata della Società è stabilita al 31 dicembre 2060 e potrà essere prorogata, una o più volte, con deliberazione dell'Assemblea degli azionisti.

TITOLO II

Oggetto

Articolo 4

4.1 La Società ha ad oggetto le seguenti attività:

- la prestazione di servizi per la protezione, trasporto e movimentazione dei bagagli e delle merci;
- la produzione, trasformazione e commercializzazione all'ingrosso e al dettaglio di articoli e accessori da viaggio di ogni genere, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, prodotti per la sicurezza del viaggio, borse di ogni tipologia e dimensione, articoli di abbigliamento, pelletteria, prodotti di elettronica, prodotti alimentari, articoli di ogni tipologia per migliorare il comfort e la sicurezza dei viaggiatori;
- la produzione, la vendita e la locazione di macchinari ed impianti per la protezione, la movimentazione, la pesatura ed il deposito dei bagagli e delle merci, nonché le prestazioni di servizi e la vendita di prodotti ai viaggiatori;
- le prestazioni di servizi per la fornitura di informazioni ai viaggiatori sia direttamente che mediante la consultazione, dietro corrispettivo, di strumenti informatici e telematici automatizzati;
- la produzione ed il commercio in qualsiasi forma di materiale cinematografico ed audiovisivo;
- la fornitura di servizi di assistenza aeroportuale per il traffico di passeggeri e merci;
- l'istituzione e la gestione di imprese, di uffici e di agenzie di viaggio, di turismo e di tutte le attività di promozione, incentivazione e commercializzazione connesse al turismo sia nazionale che estero;
- la locazione ed il noleggio in proprio e per conto terzi di ogni tipo di mezzo di trasporto terrestre, aereo e marittimo, di roulotte, campers e campeggi in relazione all'attività turistico / alberghiera;
- il noleggio di autoveicoli con o senza conducente;
- la vendita e la fornitura via internet ed a mezzo collegamento ad altre reti o servizi nazionali ed internazionali di comunicazione telematica, di servizi e prodotti per il viaggiatore e più in generale connessi a tutto ciò che costituisce complemento alla persona, al tempo libero, al viaggio, allo svago, siano o meno tali prodotti contraddistinti dal marchio Safe Bag; sono compresi fra i suindicati servizi commerciali la realizzazione, la commercializzazione, la locazione, la vendita e la rappresentanza con o senza deposito, anche per conto di terzi di spazi pubblicitari e promozionali di qualsiasi natura, nell'ambito di siti internet;
- il commercio tramite internet, altrimenti detto “e-commerce” dei prodotti e servizi sopra indicati.

La società può assumere e concedere agenzie, commissioni, rappresentanze e mandati, nonché compiere tutte le operazioni commerciali anche di *import - export*, finanziarie, mobiliari e immobiliari, necessarie od utili per il raggiungimento degli scopi sociali. Può inoltre assumere interessenze e partecipazioni in altre società od imprese di qualunque natura aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio, rilasciare fidejussioni ed altre garanzie in genere, anche reali. Tutte tali attività devono essere svolte nei limiti e nel rispetto delle norme che ne disciplinano l'esercizio, nonché nel rispetto della normativa in tema di attività riservate ad iscritti a Collegi, Ordini ed Albi Professionali.

TITOLO III

Capitale - Azioni - Obbligazioni - Offerte pubbliche di acquisto - Recesso

ARTICOLO 5

5.1 Il capitale sociale è di Euro 10.000.000,00 (diecimilioni virgola zero zero) ed è diviso in n. 13.211.000 (tredicimilioniduecentoundicimila) azioni ordinarie, prive di valore nominale. L'assemblea degli azionisti in data 30 luglio 2013, di cui a verbale in pari data a rogito Notaio Antonio Aurucci, ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, per massimi nominali Euro 3.487.500,00 (tremilioniquattrocentottantasettemilacinquecento virgola zero zero) mediante emissione di massime n. 1.550.000 (unmilione cinquecentocinquantamila) azioni ordinarie prive di valore nominale, a servizio dell'esercizio dei "Warrant Safe Bag S.p.A. Le azioni verranno assegnate nel rapporto di 1 (una) nuova azione ordinaria per ogni warrant esercitato. L'esercizio dei Warrant potrà avvenire, come da delibera dell'assemblea straordinaria del 5 dicembre 2016, fino alla data del 15 dicembre 2017, nel rispetto delle previsioni contenute nel "Regolamento Warrant Safe Bag S.p.A. 2013-2017, con conseguente termine finale per la sottoscrizione delle azioni alla data del 15 dicembre 2017, fermo restando che, ove non integralmente sottoscritto entro il predetto termine del 15 dicembre 2017, l'aumento di capitale sociale rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data.

L'assemblea degli azionisti in data 24 febbraio 2017, di cui a verbale in pari data a rogito Notaio Claudio Caruso, ha deliberato di ridurre il capitale sociale da euro 13.211.000,00 (tredicimilioniduecentoundicimila/00) ad euro 10.000.000,00 (diecimilioni/00) e, pertanto, di un importo pari ad euro 3.211.000,00 (tremilioniduecentoundicimila/00), destinando tale importo alla costituzione di una riserva di patrimonio netto denominata "altre riserve".

5.2 Qualora deliberato dall'assemblea il capitale sociale può essere aumentato anche con conferimento in natura o di crediti.

5.3 Qualora deliberato dall'assemblea il capitale sociale può essere ridotto anche mediante assegnazione di beni in natura agli azionisti.

ARTICOLO 6

6.1 Le azioni sono nominative; ogni azione dà diritto a un voto.

6.2 La qualità di azionista costituisce, di per sé sola, adesione al presente Statuto.

6.3 Il domicilio di ciascun azionista e degli altri aventi diritti al voto per i loro rapporti con la Società è quello risultante dal Libro Soci o dalle comunicazioni effettuate successivamente dai suddetti soggetti.

6.4 Le azioni sono indivisibili. Nel caso di comproprietà di un'azione, i diritti dei comproprietari devono essere esercitati da un rappresentante comune nominato secondo le modalità previste dalla legge.

6.5 L'Assemblea straordinaria potrà altresì deliberare l'emissione di azioni od altri strumenti finanziari ai sensi e nei limiti di cui all'art. 2349 del codice civile.

6.6 Le azioni possono costituire oggetto di ammissione alle negoziazioni sul sistema multilaterale di negoziazione denominato AIM Italia - Mercato Alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italia S.p.A. ("**AIM Italia**"), e per tutto il periodo in cui le azioni sono ammesse alle negoziazioni sul AIM Italia troveranno applicazione le disposizioni previste dal regolamento emittenti AIM Italia, come di volta in volta modificato ed integrato (il "**Regolamento Emittenti**").

6.7 Le azioni saranno sottoposte al regime di dematerializzazione e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari di cui agli articoli 83-bis e seguenti del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF").

6.8 Per tutto il periodo in cui le azioni sono ammesse alle negoziazioni sul AIM Italia, gli azionisti dovranno comunicare alla Società qualsiasi "Cambiamento Sostanziale", così come definito nel Regolamento Emittenti, relativo alla partecipazione detenuta nel capitale sociale della Società. La comunicazione del "Cambiamento Sostanziale" dovrà essere effettuata entro cinque giorni di negoziazione AIM Italia dal compimento dell'operazione o dal verificarsi dell'evento che ha determinato il "Cambiamento Sostanziale", mediante comunicazione scritta da inviarsi al consiglio di amministrazione, tramite raccomandata A.R. - anticipata via fax - contenente tutte le informazioni indicate a tal fine sul sito internet della Società.

6.9 La mancata comunicazione alla Società di un Cambiamento Sostanziale nei termini e con le modalità indicate all'articolo 6.8 del presente statuto o previste dal Regolamento Emittenti, comporta sospensione del diritto di voto relativo alle azioni o strumenti finanziari per i quali non siano rispettati tali obblighi di comunicazione.

6.10 il consiglio di amministrazione può richiedere agli azionisti informazioni sulle proprie partecipazioni al capitale sociale.

ARTICOLO 7

7.1 Possono essere emesse obbligazioni, anche convertibili, nel rispetto delle disposizioni di legge di volta in volta vigenti. La competenza per l'emissione di obbligazioni non convertibili è attribuita al consiglio di amministrazione.

ARTICOLO 8

8.1 A partire dal momento in cui e sino a quando le azioni emesse dalla Società siano ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni (la "Disciplina Richiamata") relative alle società quotate di cui al TUF e ai relativi regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria, limitatamente agli artt. 106, 107, 108, 109 e 111 del TUF. La Disciplina Richiamata è quella in vigore al momento in cui scattano gli obblighi in capo all'azionista.

8.2 Il periodo di adesione delle offerte pubbliche di acquisto e di scambio è concordato con il collegio di probiviri denominato "Panel" istituito da Borsa Italiana S.p.A. Il Panel detta inoltre le disposizioni opportune o necessarie per il corretto svolgimento dell'offerta. Il Panel esercita questi poteri amministrativi sentita Borsa Italiana S.p.A.

8.3 Il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, comma 1 del TUF non accompagnato dalla comunicazione al consiglio di amministrazione della società e dalla presentazione di un'offerta pubblica di acquisto totalitaria nei termini previsti dalla Disciplina Richiamata comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente, che può essere accertata in qualsiasi momento dal consiglio di amministrazione.

8.4 Tutte le controversie relative all'interpretazione ed esecuzione della presente clausola dovranno essere preventivamente sottoposte, come condizione di procedibilità, al collegio di probiviri denominato Panel.

8.5 Le determinazioni del Panel sulle controversie relative all'interpretazione ed esecuzione della clausola in materia di offerta pubblica di acquisto sono rese secondo diritto, con rispetto del principio del contraddittorio, entro trenta giorni dal ricorso e sono comunicate tempestivamente alle parti. La lingua del procedimento è l'italiano.

8.6 La società, i suoi azionisti e gli eventuali offerenti possono adire il Panel per richiedere la sua interpretazione preventiva e le sue raccomandazioni su ogni questione che potesse insorgere. Il Panel risponde ad ogni richiesta oralmente o per iscritto, entro il più breve tempo possibile, con facoltà di chiedere a tutti gli eventuali interessati tutte le informazioni necessarie per fornire una risposta adeguata e corretta. Il Panel esercita inoltre i poteri di amministrazione dell'offerta pubblica e di scambio di cui al presente articolo, sentita Borsa Italiana S.p.A.

ARTICOLO 9

9.1 I versamenti sulle azioni sono richiesti dal Consiglio di Amministrazione in una o più volte.

9.2 A carico dei soci in ritardo nei pagamenti, decorre, dalla data in cui il relativo pagamento è dovuto, l'interesse nella misura uguale al tasso ufficiale di riferimento, fermo il disposto dell'art. 2344 del codice civile.

ARTICOLO 10

10.1 Ciascun socio ha il diritto di recedere dalla Società nei casi previsti dalla legge e con le modalità e i termini ivi previsti, fatto salvo quanto disposto al successivo paragrafo 10.2.

10.2 Non compete il diritto di recesso in caso di proroga del termine di durata della Società ovvero di eventuale introduzione o rimozione di vincoli alla circolazione delle azioni.

TITOLO IV

Assemblea

ARTICOLO 11

11.1 Le Assemblee ordinarie e straordinarie sono tenute, di regola, presso la sede sociale, salva diversa deliberazione del Consiglio di Amministrazione e purché in Italia.

11.2 L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno, per l'approvazione del bilancio, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ovvero, ricorrendone i presupposti di legge, entro centottanta giorni.

11.3 L'Assemblea deve essere convocata nei termini di legge ed in conformità alla normativa vigente mediante avviso da pubblicarsi su un quotidiano a diffusione nazionale scelto tra i seguenti: "Il Sole240re", "Milano Finanza" (o "MF"), "Italia Oggi" o "Il Giornale".

ARTICOLO 12

12.1 I soci che rappresentano almeno il 10% del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria possono richiedere, entro cinque giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea, l'integrazione delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti. L'avviso integrativo dell'ordine del giorno è inoltre pubblicato sul almeno uno dei quotidiani indicati all'art. 11.3, al più tardi entro il settimo giorno precedente la data dell'assemblea di prima convocazione. Le richieste di integrazione dell'ordine del giorno devono essere accompagnate da una relazione illustrativa delle materie aggiuntive da trattare, che deve essere depositata presso la sede sociale entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta di integrazione.

12.2 L'integrazione dell'ordine del giorno non è ammessa per gli argomenti sui quali l'assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta.

ARTICOLO 13

13.1 La legittimazione all'intervento nelle assemblee ed all'esercizio del diritto di voto sono disciplinate dalla normativa vigente. Quando le azioni sono ammesse alla negoziazione sul AIM Italia od altro sistema multilaterale di negoziazione, la legittimazione all'intervento in assemblea ed all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla società, effettuata da un intermediario abilitato alla tenuta dei conti sui quali sono registrati gli strumenti finanziari ai sensi di legge, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta diritto di voto. La comunicazione è effettuata sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione e pervenuta alla società nei termini di legge.

13.2 Il consiglio di amministrazione può prevedere, in relazione a singole assemblee e nel rispetto della normativa vigente in materia, che l'esercizio del diritto di intervento e del diritto di voto si svolga con mezzi di comunicazione a distanza, anche elettronici, a condizione che sussistano i necessari requisiti per l'identificazione dei soggetti legittimati e per la sicurezza delle comunicazioni. L'avviso di

convocazione dovrà in tale caso specificare, anche mediante il riferimento al sito internet della Società, le modalità di partecipazione ai lavori assembleari.

13.3 Ogni azionista che abbia il diritto di intervenire in assemblea può farsi rappresentare ai sensi di legge, mediante delega scritta, nel rispetto di quanto disposto all'articolo 2372 del codice civile.

ARTICOLO 14

14.1 L'assemblea è presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione o, in caso di sua assenza od impedimento, dal vice presidente se nominato ovvero da persona designata con il voto della maggioranza del capitale rappresentato in assemblea.

14.2 Il presidente dell'assemblea è assistito da un segretario, anche non socio, designato dagli intervenuti e può nominare uno o più scrutatori. L'assistenza del segretario non è necessaria quando il verbale dell'assemblea è redatto da un notaio.

ARTICOLO 15

15.1 Per la validità della costituzione delle assemblee e delle relative deliberazioni si osservano le disposizioni di legge.

15.2 Le deliberazioni dell'assemblea, prese in conformità della legge e del presente Statuto, vincolano tutti i soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti.

15.3 Salvo quanto previsto dall'art. 23.2, l'assemblea delibera su tutti gli oggetti di sua competenza per legge nonché su quelli indicati al successivo art. 15.4.

15.4 Quando le azioni della società sono ammesse alle negoziazioni sul AIM Italia, è necessaria la preventiva autorizzazione dell'Assemblea ordinaria, ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5 del codice civile, oltre che nei casi disposti dalla legge, nelle seguenti ipotesi: (i) acquisizioni di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino un "reverse take over" ai sensi del Regolamento Emittenti; (ii) cessioni di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi del Regolamento Emittenti; (iii) richiesta della revoca dalla negoziazione sull'AIM Italia delle azioni della società, fermo restando che la revoca dovrà essere approvata con il voto favorevole di almeno il 90% degli azionisti presenti in assemblea ovvero con la diversa percentuale stabilita nel Regolamento Emittenti.

15.5 Le votazioni nelle assemblee tanto ordinarie quanto straordinarie avverranno secondo le modalità stabilite dal presidente dell'assemblea e comunque nel rispetto delle disposizioni di legge e del regolamento assembleare eventualmente approvato.

15.6 I verbali delle assemblee ordinarie devono essere sottoscritti dal presidente e dal segretario della riunione.

15.7 Le copie del verbale, autenticate dal presidente o da chi ne fa le veci e dal segretario, fanno piena prova anche di fronte ai terzi.

TITOLO V

Consiglio di Amministrazione - Rappresentanza

ARTICOLO 16

16.1 La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di membri non inferiore a tre e non superiore a nove. L'Assemblea determina il numero dei componenti entro i limiti suddetti.

16.2 Gli amministratori sono nominati per un periodo non superiore a tre esercizi e sono rieleggibili. Almeno uno dei componenti del consiglio di amministrazione deve essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3 del TUF.

16.3 Gli amministratori vengono nominati dall'Assemblea ordinaria sulla base di liste presentate dagli azionisti, nelle quali i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo.

16.4 Ogni lista, a pena di inammissibilità, deve includere almeno un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3 del TUF, indicandolo distintamente e inserendolo al primo posto della lista.

16.5 Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli od insieme ad altri azionisti, rappresentino complessivamente una percentuale pari o superiore al 7,5% del capitale sociale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria. La certificazione rilasciata dall'intermediario comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista dovrà essere prodotta al momento del deposito della lista stessa od anche in data successiva, purché entro il termine previsto dal successivo articolo 16.6 per il deposito della lista.

16.6 Le liste devono essere depositate presso la sede della società almeno cinque giorni prima della data prevista per l'assemblea convocata per deliberare sulla nomina del consiglio di amministrazione. Unitamente a ciascuna lista devono depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dal presente Statuto per l'assunzione della carica. Con le dichiarazioni, deve essere depositato per ciascun candidato un curriculum vitae, riguardante le caratteristiche personali e professionali con l'eventuale indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendente. Le liste e la documentazione relativa ai candidati sono messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito internet della società almeno quattro giorni prima della data dell'assemblea.

16.7 Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni di cui al presente Statuto sono considerate come non presentate.

16.8 Ogni azionista può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista ed ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Ogni avente diritto al voto può votare una sola lista.

16.9 Alla elezione degli amministratori si procede come segue:

(i) dalla lista che ottiene il maggior numero di voti vengono tratti, nell'ordine progressivo in cui sono elencati, un numero di amministratori pari ai componenti del consiglio di amministrazione da eleggere, meno uno;

(ii) dalla lista di minoranza che ottenga il maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, è tratto il restante amministratore.

16.10 Nel caso in cui le prime due liste ottengano un numero pari di voti, si procederà a nuova votazione da parte dell'assemblea, mettendo ai voti solo le prime due liste. La medesima regola si applicherà nel caso di parità tra le liste risultate seconde per numero di voti e che non siano collegate, neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista concorrente. In caso di ulteriore parità tra liste, prevarrà quella presentata dai soci in possesso della maggiore partecipazione azionaria ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.

16.11 Nel caso in cui venga presentata un'unica lista o nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto, fermo restando il rispetto dell'art. 16.2 del presente Statuto.

16.12 Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'Assemblea, si provvede ai sensi dell'art. 2386 del codice civile. Se uno o più degli amministratori cessati erano stati tratti da una lista contenente anche nominativi di candidati non eletti, la sostituzione viene effettuata nominando, secondo l'ordine progressivo, persone tratte dalla lista cui apparteneva l'amministratore venuto meno e che siano tuttora eleggibili e disposte ad accettare la carica. In ogni caso la sostituzione dei consiglieri cessati viene effettuata da parte del consiglio di amministrazione assicurando la presenza almeno di un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3 del TUF.

ARTICOLO 17

17.1 L'assunzione ed il mantenimento della carica di amministratore sono subordinati al possesso dei requisiti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari.

ARTICOLO 18

18.1 Il consiglio di amministrazione, qualora non vi abbia provveduto l'assemblea, elegge fra i suoi membri un presidente; può eleggere un vice presidente, che sostituisce il presidente nei casi di assenza o impedimento.

18.2 Il consiglio di amministrazione, su proposta del presidente, nomina un segretario, anche estraneo alla Società.

ARTICOLO 19

19.1 Il consiglio di amministrazione si raduna nel luogo indicato nell'avviso di convocazione tutte le volte che il presidente od il vice presidente (se nominato) lo giudichi necessario. Il consiglio di amministrazione deve essere altresì convocato quando ne è fatta richiesta scritta dalla maggioranza dei suoi componenti per deliberare su uno specifico argomento da essi ritenuto di particolare rilievo, attinente alla gestione e da indicare nella richiesta stessa.

19.2 Di regola la convocazione è fatta almeno cinque giorni liberi lavorativi prima di quello fissato per la riunione, con lettera da spedire mediante fax, telegramma o posta elettronica a ciascun amministratore e sindaco effettivo. Nei casi di urgenza il termine può essere ridotto ad almeno 24 ore prima. Il consiglio di amministrazione è validamente costituito, anche in assenza di formale convocazione qualora siano presenti tutti i consiglieri in carica e tutti i membri del collegio sindacale.

19.3 Le riunioni del consiglio di amministrazione possono tenersi anche mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e di tale identificazione si dia atto nel relativo verbale e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, scambiando, se del caso, documentazione; in tal caso, il consiglio di amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova chi presiede la riunione e dove deve pure trovarsi il segretario per consentire la stesura e la sottoscrizione del relativo verbale.

ARTICOLO 20

20.1 Le riunioni del consiglio di amministrazione sono presiedute dal presidente o, in caso di sua assenza od impedimento, dal vice presidente se nominato. In mancanza anche di quest'ultimo, sono presiedute dal consigliere anziano per carica od in subordine di età.

ARTICOLO 21

21.1 Per la validità delle riunioni del consiglio di amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza degli amministratori in carica.

21.2 Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede.

ARTICOLO 22

22.1 Le deliberazioni del consiglio di amministrazione risultano da processi verbali che, trascritti su apposito libro tenuto a norma di legge, vengono firmati dal presidente e dal segretario della riunione.

22.2 Le copie dei verbali fanno piena fede se sottoscritte dal presidente o da chi ne fa le veci e dal segretario.

ARTICOLO 23

23.1 La gestione della Società spetta esclusivamente agli amministratori, i quali compiono le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale, fermo restando quanto previsto dall'art. 15.4 del presente Statuto.

23.2 Oltre ad esercitare i poteri che gli sono attribuiti dalla legge, il consiglio di amministrazione è competente a deliberare in merito alle seguenti materie:

- a) adeguamento dello Statuto alle disposizioni normative;
- b) operazioni di fusione e scissione, nei casi previsti dalla legge;
- c) indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della società;
- d) riduzione del capitale sociale in caso di recesso di uno o più soci;

e) trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

Il consiglio di amministrazione peraltro potrà rimettere all'assemblea dei soci le deliberazioni sulle sopra indicate materie.

23.3 Gli organi delegati riferiscono tempestivamente al consiglio di amministrazione ed al collegio sindacale - o, in mancanza degli organi delegati, gli amministratori riferiscono tempestivamente al collegio sindacale - con periodicità almeno trimestrale sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate.

ARTICOLO 24

24.1 Il consiglio di amministrazione può delegare, nei limiti di cui all'art. 2381 del codice civile e ad eccezione delle materie di cui all'art. 23.2 dello Statuto, proprie attribuzioni ad un comitato esecutivo provvedendo a determinarne la composizione ed a stabilire il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega. Le riunioni del comitato esecutivo possono essere tenute anche con mezzi di telecomunicazione secondo le modalità previste al precedente art. 19.3. Il consiglio di amministrazione può delegare, sempre nei limiti di cui all'art. 2381 del codice civile e ad eccezione delle materie di cui all'art. 23.2 dello Statuto, parte delle proprie attribuzioni e dei propri poteri al presidente e/o ad altri suoi membri, nonché nominare uno o più amministratori delegati. Il consiglio di amministrazione può nominare uno o più direttori generali, determinandone le mansioni ed i compensi.

24.2 Rientra nei poteri degli organi delegati conferire, nell'ambito delle attribuzioni ricevute, deleghe per singoli atti o categorie di atti a dipendenti della Società ed a terzi, con facoltà di subdelega.

ARTICOLO 25

25.1 La rappresentanza della Società e la firma sociale spettano al presidente od in caso di sua assenza od impedimento, al vice presidente se nominato. La firma del vice presidente fa fede di fronte ai terzi dell'assenza o dell'impedimento del presidente. La suddetta rappresentanza e la firma sociale spettano altresì, nei limiti dei poteri conferiti e disgiuntamente rispetto al presidente, anche agli amministratori delegati, ove siano stati nominati, ed alle persone debitamente autorizzate dal consiglio di amministrazione con deliberazioni pubblicate a norma di legge, nei limiti delle deliberazioni stesse.

25.2 I predetti legali rappresentanti possono conferire poteri di rappresentanza legale della Società, anche in sede processuale, nonché con facoltà di subdelega.

ARTICOLO 26

26.1 Ai membri del consiglio di amministrazione e del comitato esecutivo, se nominato, spettano il rimborso delle spese sostenute in ragione del loro ufficio ed un compenso determinato dall'assemblea ordinaria degli azionisti. Tale deliberazione, una volta presa, sarà valida anche per gli esercizi successivi fino a diversa determinazione dell'assemblea.

26.2 La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche in conformità dello Statuto è stabilita dal consiglio di amministrazione, sentito il parere del collegio sindacale.

26.3 L'assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche.

TITOLO VI

Collegio Sindacale - Revisore Legale dei Conti - Operazioni con parti correlate

ARTICOLO 27

27.1 Il Collegio Sindacale è composto da tre sindaci effettivi e da due supplenti che rimangono in carica tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica, con le facoltà e gli obblighi di legge. I sindaci devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza previsti dalla normativa applicabile. Ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2409-b/s, comma 3 del codice civile il Collegio Sindacale può esercitare il controllo contabile sulla Società, ai sensi di legge.

27.2 Il Collegio Sindacale è eletto dall'assemblea, che delibera con le maggioranze di legge determinandone anche il compenso.

27.3 I sindaci uscenti sono rieleggibili.

27.4 Le riunioni del Collegio Sindacale possono tenersi anche mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e di tale identificazione si dia atto nel relativo verbale e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, scambiando se del caso documentazione; in tal caso, il Collegio Sindacale si considera tenuto nel luogo in cui si trova chi presiede la riunione.

ARTICOLO 28

28.1 La revisione legale dei conti è esercitata da un revisore legale o una società di revisione legale ai sensi di legge.

28.2 L'Assemblea conferisce l'incarico al revisore legale od alla società di revisione su proposta motivata del collegio sindacale e ne approva il corrispettivo per l'intera durata dell'incarico, nonché gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico.

ARTICOLO 29

29.1 La procedura adottata dalla Società in relazione alle operazioni con parti correlate può prevedere che:

i) in caso di urgenza, le operazioni con parti correlate che non siano di competenza assembleare o che non debbano essere autorizzate dall'assemblea, potranno essere approvate senza che trovino applicazione le disposizioni procedurali previste dalla procedura per le operazioni con parti correlate adottata dalla Società, purché siano osservati i requisiti previsti dalla medesima procedura;

ii) in caso di urgenza collegata a situazioni di crisi aziendale, l'assemblea potrà approvare operazioni con parti correlate - nel rispetto delle condizioni e nei limiti previsti dalla regolamentazione applicabile - secondo quanto previsto dalla procedura interna per operazioni con parti correlate adottata dalla Società.

TITOLO VII

Bilanci- Utili

ARTICOLO 30

30.1 L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

30.2 Alla fine di ogni esercizio il Consiglio di Amministrazione provvede, in conformità alle prescrizioni di legge, alla formazione del bilancio d'esercizio.

ARTICOLO 31

31.1 I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui siano diventati esigibili risultano prescritti a favore della Società con diretta loro appostazione a riserva.

31.2 Il consiglio di amministrazione può, durante il corso dell'esercizio, distribuire agli azionisti acconti sul dividendo.

TITOLO VIII

Scioglimento e Liquidazione della Società

ARTICOLO 32

32.1 In caso di scioglimento della Società, l'assemblea determina le modalità ed i criteri della liquidazione e nomina uno o più liquidatori, fissandone i poteri e i compensi.

TITOLO IX

Disposizione generale

ARTICOLO 33

33.1 Per quanto non espressamente disposto nel presente Statuto, valgono le norme di legge in materia.

Firmato: Alessandro Notari

Firmato: Claudio Caruso - Notaio (L.S.)

Copia conforme all'originale rilasciata da me dottor CLAUDIO
CARUSO, Notaio in Milano.
Milano li 1 marzo 2017.